



LOBOSCO  
ANNA  
26.11.2021  
12:37:22  
UTC



EMILIANO  
MICHELE  
26.11.2021  
14:52:13  
UTC



*Regione Puglia*  
*Segreteria Generale della Giunta Regionale*

**Disegno di Legge N. 242 del 25/11/2021**

**Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 73, comma 1, lettera a. del D.lgs 23 giugno 2011, n. 118.**



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE**

**SEZIONE CONTENZIOSO AMMINISTRATIVO**

---

## **DISEGNO DI LEGGE REGIONALE**

**CODICE CIFRA: COA\_SDL\_2021\_00031\_AUT\_SchemaDL**

**“Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio ai sensi dell’art. 73, comma 1, lettera a., del Dlgs 23 giugno 2011, n. 118.**

**Relatore: Dr. Giovanni Francesco Stea**

**APPROVATO DALLA GIUNTA REGIONALE**

**NELLA SEDUTA DEL \_\_\_\_\_**



**RELAZIONE ALLO SCHEMA DI DISEGNO DI LEGGE**

**Relatore dr. Giovanni Francesco Stea**

L'iter procedurale per il riconoscimento del debito fuori bilancio ha subito una sostanziale riforma a seguito dell'entrata in vigore, con efficacia a partire dall'esercizio finanziario 2015, dell'art 73 del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, così come novellato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126.

Sulla base di tale disposto normativo, il debito fuori bilancio, maturato al di fuori delle ordinarie procedure contabili preordinate alla spesa, è debito estraneo alla volontà dell'ente, che deve pertanto procedere al suo riconoscimento al fine di ricondurlo al sistema bilancio.

Dispone l'art 73 del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118:

(Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio delle Regioni)

1. Il Consiglio regionale riconosce con legge, la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura dei disavanzi di enti, società ed organismi controllati, o, comunque, dipendenti dalla Regione, purché il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, delle società di cui alla lettera b);
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa.

2. Per il pagamento la Regione può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre esercizi finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori.

3. Qualora il bilancio della Regione non rechi le disponibilità finanziarie sufficienti per effettuare le spese conseguenti al riconoscimento dei debiti fuori bilancio, la Regione è autorizzata a deliberare aumenti, sino al limite massimo consentito dalla vigente legislazione, dei tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote ad essa attribuite, nonché ad elevare ulteriormente la misura dell'imposta regionale di cui all' articolo 17, comma 1, del decreto legislativo 21 dicembre 1990, n. 398, fino a un massimo di cinque centesimi per litro, ulteriori rispetto alla misura massima consentita.

4. Al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenza esecutiva, il Consiglio regionale o la Giunta Regionale provvedono entro trenta giorni dalla ricezione della relativa proposta. Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta".

Tra le fattispecie individuate dalla norma si riscontrano, al comma 1 lettera a), i debiti rivenienti da "sentenze esecutive". Tale tipologia debitoria, invero, si impone



all'ente "ex se", in base al comando imperativo che il provvedimento giudiziale contiene, senza dipendere dal riconoscimento o meno della sua legittimità.

Pertanto, sotto questo profilo, l'organo consiliare dell'ente deve procedere al riconoscimento del debito senza alcun margine di valutazione sul piano della legittimità, ed il riconoscimento appare doppiamente doveroso, dovendo l'ente ottemperare all'ordine del giudice così come il privato cittadino.

Sul piano giuridico, rientrano nel novero delle sentenze esecutive, sulla base di copiosa giurisprudenza sul punto, tutti i provvedimenti giudiziari esecutivi, ivi compresi i decreti ingiuntivi, da cui derivino debiti di natura pecuniaria a carico dell'ente.

Ai sensi del comma 4, art. 73, del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, il Consiglio regionale provvede al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio entro trenta giorni dalla ricezione della proposta, decorsi inutilmente i quali la legittimità del debito si intende riconosciuta.

Tutto ciò considerato, con la presente legge, ai sensi e per gli effetti di cui all'art 73 del D.lgs. n. 118/2011, si intende procedere al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio derivante da posizione debitoria, relativa a crediti per spese legali di controparte a seguito del giudizio innanzi al Tribunale di Lecce, esperito nei confronti della Regione Puglia – Servizio Contenzioso Puglia Meridionale, sede di Lecce, della Sezione Contenzioso Amministrativo, sulla base della sentenza esecutiva n. 2468/2021 del 13.09.2021, notificata il 04.10.2021, con la quale il G.O., in funzione di giudice unico, Avv. Claudio Fonte, definitivamente pronunciando sulla domanda proposta da M.L.R., nella causa civile iscritta al nr 2098/2021 R.G., accoglie il ricorso e per l'effetto annulla l'ordinanza ingiunzione di pagamento prot. n. AOO\_149/2885 del 05.02.2021 emessa dalla Regione Puglia – Servizio Contenzioso Puglia Meridionale, sede di Lecce.

All'impegno, liquidazione e pagamento in favore del creditore si provvederà con determinazione del dirigente della Sezione Contenzioso Amministrativo

La relazione relativa alla singola posizione debitoria è riportata analiticamente nell'allegato "A".

L'Assessore al Personale e Organizzazione  
dr. Giovanni Francesco Stea

Firmato digitalmente da:  
GIOVANNI FRANCESCO STEA  
Regione Puglia  
Firmato il: 28-10-2021 11:37:47  
Seriale certificato: 655010  
Valido dal 20-04-2020 al 20-04-2023

La Giunta, valutata l'imminente scadenza dei termini di legge per le variazioni di bilancio necessarie a finanziare i debiti fuori bilancio oggetto di riconoscimento, nonostante la contestuale adozione nella seduta odierna delle nuove linee guida sui riconoscimenti dei debiti fuori bilancio, decide di approvare tutti gli schemi dei disegni di legge già pervenuti alla Segreteria Generale della Giunta, la cui istruttoria è stata già completata.

**Il Segretario Generale  
della Giunta Regionale  
Dott.ssa Anna Lobosco**





Legge Regionale \_\_\_\_\_ 2021, n. \_\_\_\_\_

(Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 73, comma 1, lettera a), del Dlgs 23 giugno 2011, n. 118)

**Art. 1**

(Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 73, comma 1, lettera a), del D.lgs 23 giugno 2011, n. 118)

1. "E' approvato e riconosciuto legittimo, ai sensi e per gli effetti del disposto di cui all'art. 73, comma 1, lettera a., del D.lgs 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal D.lgs 10 agosto 2014, n. 126, il debito relativo al pagamento complessivo di euro €2.559,91 (duemilacinquecentocinquantanove/91) derivante dalla sentenza n. 2468/2021 del 13.09.2021 notificata il 04.10.2021 emessa dal Tribunale di Lecce nella causa civile iscritta al nr 2098/2021 R.G. tra la Regione Puglia - Servizio Contenzioso Puglia Meridionale, sede di Lecce, della Sezione Contenzioso Amministrativo e M.L.R..

**Art. 2**

(Norma finanziaria)

1. "Al finanziamento del debito di cui all'art. 1 si provvede con imputazione al bilancio corrente, per €2.559,91 (duemilacinquecentocinquantanove/91), Missione 1, Programma 11, Titolo 1, Macro aggregato 10, Capitolo di spesa n. 1317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedimentali e legali".



ALLEGATO "A"

**DESCRIZIONE DELLE POSIZIONI DEBITORIE DA REGOLARIZZARE**

**POSIZIONE DEBITORIA TOTALE:**

**€.2.559,91 (duemilacinquecentocinquantanove/91)**

**Generalità del creditore: Avv. Vincenzo Albertone**

**Oggetto della spesa: liquidazione spese legali derivanti dalla sentenza esecutiva n. 2468 del 13.09.2021, notificata il 04.10.2021, emessa dal Tribunale di Lecce – G.O. Avv. Claudio Fonte**

**Importo del debito fuori bilancio:**

**€.2.559,91 (duemilacinquecentocinquantanove/91)**

**Relazione sulla formazione del debito:**

con sentenza n. 2468 del 13.09.2021, il Tribunale di Lecce, definitivamente pronunciando sulla domanda proposta da M.L.R. nella causa civile iscritta al nr 2098/2021 R.G., ha accolto l'opposizione ed annullato l'ordinanza ingiunzione di pagamento n. AOO\_149/2885 del 05.02.2021 e condannato la Regione Puglia, in persona del legale rappresentante pro tempore, al pagamento in favore dell'Avv. Vincenzo Albertone, dichiaratosi antistatario, della somma complessiva di €2.150,00 oltre alle spese generali, I.V.A. e C.A.P..

La sentenza è stata emessa in contumacia della Regione Puglia in quanto al Servizio Contenzioso Puglia Meridionale non è pervenuto l'atto di opposizione introduttivo del giudizio.

In data 12.10.2021 l'Avv. Vincenzo Albertone, ha prodotto progetto di fattura quantificando la somma complessiva di sua spettanza pari ad €2.559,91 (duemilacinquecentocinquantanove/91).

Per effetto del citato provvedimento giudiziario la Regione Puglia è tenuta a pagare al su indicato creditore le spese legali in argomento per un importo complessivo di €2.559,91 (duemilacinquecentocinquantanove/91).

Il debito fuori bilancio derivante dalla sentenza esecutiva n. 2468 del 13.09.2021, del Tribunale di Lecce, dell'importo di €2.559,91 (duemilacinquecentocinquantanove/91) da corrispondere in favore dell'Avv. Vincenzo Albertone, è riconosciuto legittimo ai sensi e per gli effetti dell'art. 73, comma 1, lett. a) del D.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011, così come modificato dal D.lgs. n. 126 del 10 agosto 2014.